

Domenica, 30 settembre, poi (forse a purificare l'ambiente dei propositi liberali manifestati al banchetto della Domenica antecedente) il Sig. Marchese Scati, maggiore della milizia territoriale d'artiglieria, tenne nella sala della Società Cattolica una Conferenza sul Congresso Eucaristico di Torino. »

X.

MERCATO DELLE UVE

27 Settembre

Moscato B. da L. 1,60 a 2,40 - Media L. 2,263
Uve B. da L. 1,20 a 1,70 - » » 1,429
Uve Nere da L. 1,50 a 2,10 - » » 1,821

28 Settembre

Uve B. da L. 1,40 a 1,75 - Media L. 1,536
Uve Nere da L. 1,50 a 2,15 - » » 1,811
Barbera da L. 1,75 a 2,05 - » » 1,903

29 Settembre

Uve B. da L. 1,50 a 1,80 - Media L. 1,590
Uve Nere da L. 1,50 a 2,10 - » » 1,847
Barbera da L. 1,75 a 2,10 - » » 1,978

30 Settembre

Uve Nere da L. 1,50 a 2,20 - Media L. 1,914
Barbera da L. 1,80 a 2,20 - » » 2,039

2 Ottobre

Uve Nere da L. 1,60 a 2,20 - Media L. 2,007
Barbera da L. 1,80 a 2,20 - » » 2,048

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 1° Ottobre

Presidente: Cav. Avv. Cerruti.
Giudici: Avv. Sgobaro e Cellè.
P. M.: Avv. Parisi.
Cancelliere: Parone.

Lesione — Balbo Giovanni fu Domenico, proprietario di Bistagno, era chiamato a rispondere del delitto previsto e represso dall'art. 372 N. 1 del vigente Codice Penale, per avere sulle fini di Bistagno il 28 luglio 1894, volontariamente gettando a terra Baldizzone Domenico, cagionato a lui varie lesioni delle quali la più grave produsse malattia ed incapacità al lavoro per giorni 30.

In esito al pubblico dibattimento il Rappresentante della Legge chiedeva la condanna del Balbo alla pena della reclusione per 5 mesi; ma il Tribunale, ritenendo non esservi nel fatto addebitato al Balbo nè dolo nè colpa, dichiarava non essere luogo a procedere per inesistenza di reato.

Difensore: Avv. Braggio.

X

Corruzione di minorene — Baratelli Gerolamo, bracciante, imputato del delitto di cui all'art. 335 Cod. Penale commesso il giorno 11 agosto 1894 commettendo atti di libidine con la ragazzina Maddalena Bottali, venne dal Tribunale condannato alla pena della reclusione per mesi quattro ed alla multa in L. 100.

Difensore: Avv. Giardini.

X

Lesioni — Giacchero Giuseppe e Giacchero Luigi di Giovanni, fratelli,

residenti a Mombaruzzo, erano chiamati a rispondere entrambi del delitto di cui agli art. 63 - 372 N. 1 del Codice penale per avere in Mombaruzzo il 2 luglio 1894, eseguendo l'uno e cooperando l'altro, causato con arma da taglio a Badone Pietro cinque ferite delle quali la più grave al costato sinistro produsse una malattia di giorni quarantuno.

Il Tribunale dichiarava avere il Giacchero Giuseppe agito in seguito a grave provocazione condannandolo alla pena della detenzione per 37 giorni, e dichiarava non farsi luogo a procedimento in confronto del Giacchero Luigi.

Difensore: Avv. Braggio.

Cronaca

Teatro Dagna — Martedì sera s'è riaperto il teatro Dagna con *La Figlia Unica* del Cicconi. La compagnia Brunorini non è nuova al pubblico d'Acqui che dimostrò d'apprezzarla assai, accorrendo numerosissimo a darle il saluto d'arrivo. L'antico lavoro del Cicconi fu ottimamente rappresentato. Le Signorine Piccinini e Tianic, il Brunorini, il Barsi, il Morelli, ottennero applausi unanimi e insistenti, ben meritati perchè sono artisti di molto valore che sanno commuovere e divertire.

Iersera poi nel *Ratto delle Sabine* il Brunorini fu insuperabile; di questa produzione egli ne ha fatto una vera creazione, tanto che la si può chiamare una sua specialità. Il pubblico ebbe momenti di delirio, di riso irrefrenabile e rumoroso, e fece all'egregio ed esilarante artista ripetute ovazioni.

Speriamo che gli spettatori e gentili spettatrici che adornano i palchi continuano ad accorrere di buona voglia al Dagna, poichè la compagnia lo merita sotto tutti i rapporti.

Questa sera *Durand-Durand*, l'esilarantissima commedia di Valabregue.

Circolo Forza e Coraggio

— Giovedì ultimo scorso il nuovo circolo ginnastico *Forza e Coraggio* inaugurava i suoi locali con un svariato trattamento e con una fraterna bichierata. Presenziavano alla festa il Ministro M. Ferraris, parecchi Consiglieri comunali, i rappresentanti della stampa cittadina e forestiera e molto pubblico — Gli esercizi vennero eseguiti con quella precisione e quell'eleganza che ormai tutti riconoscono nei soci di codesto circolo.

Francamente e senza reticenza si debbe dire che i risultati ottenuti sono superiori ad ogni elogio e questi giovani ginnasti in soli pochi mesi d'istruzione hanno ottenuto il massimo dei successi. Ciò rileva molto opportunamente S. E. il ministro Ferraris nel suo brindisi finale; la ginnastica, egli disse, educa il corpo ed è rimedio all'irrompere di quello sfacelo morale e materiale che è la piaga della Società moderna. L'educazione del corpo rinvigorisce la mente ed Acqui non ha che da augurarsi bene da questa novella Società, fatica particolare del Sig. Bonaldi.

Le parole di S. E. sono accolte da applausi scroscianti ed un allegro tin-

tinnio di bicchieri tien dietro agli applausi.

Fu una serata riuscitissima e di cui il cronista è grato alla Direzione per il cortese invito.

Intanto annunciamo che la Direzione di questo Circolo ha deliberato, a cominciare da Domenica 7 corrente, di dare due trattenimenti al mese.

Riduzione di Magistrati — Il Bollettino del Ministero di Grazia e Giustizia pubblica il nuovo organico della Magistratura compilato in base alla quantità delle sentenze annue. Nella provincia di Alessandria vengono diminuiti: due Consiglieri alla Corte d'Appello di Casale, tre Giudici ad Alessandria e Casale, un Giudice ad Acqui, Asti, Novi Ligure.

Il presente organico andrà in vigore il primo del prossimo Novembre.

Trisobbio — Sulla fine di Settembre certo R. A. vantandosi creditore d'una somma verso un terzo, entrava nottetempo nella vigna di questo, esportandone tanta uva per un valore triplo del credito vantato.

Verrà processato per uso arbitrario delle proprie ragioni.

Incendio — Il 25 Settembre scorso alle ore 15, sviluppavasi casualmente un incendio a Roccaverano, nella casa di certo Poggio Pietro. In breve tempo le fiamme compirono la loro opera di distruzione recando un danno di circa L. 1600. — Il Poggio però era assicurato.

Furto — Certo Lavasio Carlo preso uno stallo nei pressi della città, si addormentava sul fenile, e mentre dormiva veniva alleggerito del portafogli contenente L. 50, ad opera di due coinquilini che dalla Benemerita venivano arrestati colla refurtiva indosso.

Furto sacrilego — Il 30 Settembre scorso a Monastero Bormida, ladri ignoti si nascondevano nella Chiesa Parrocchiale ed attesa la notte operarono con comodo il furto di arredi sacri pel valore di L. 150 circa. Aperta quindi una porta secondaria che si chiude dall'interno, se la svinnavano col sacro fardello.

Ferimento — A Vaglio Serra venne denunciato il ferimento di certa Germano Luigia, gravemente percossa in rissa per vecchi rancori da certe D. C. ed N. F.

Le ferite ricevute le causavano una malattia di 40 giorni, ed ora l'autorità giudiziaria procede.

Una tradita — Giorni sono lavorò al caffè delle Terme un francese celebre tiratore accoppiato ad una gentil Signorina canzonettista. L'ingrato francese fuggiva piantando in asso la sua graziosa compagna, ma ciò che più rammarica la bella tradita, non è già il biondo Signorino ma i gioielli ed i quattrini che il furfante poneva per distrazione nelle proprie tasche prima di prendere il largo. Forse ci costerà un po' cara la sua distrazione, perchè la Signorina lo accusa di furto e l'autorità fa pratiche per metterlo in gabbia.

Sequestro di lampade a reticella — In base alla privativa industriale di esclusiva spettanza della Società italiana per l'incandescenza a gas (sistema Auer), la Procura del Re ha fatto operare alcune perquisizioni e sequestri di lampade a reticella in numero assai rilevante, ritenendosi tali lampade a reticella quali una contraffazione di quelle della Società precitata.

Le perquisizioni e i sequestri potranno essere estesi al domicilio degli utenti che detengano tali lampade a reticella.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile.

Panetteria Vassallo

PASTA FRESCA ALL' OVA

Vino da pasto a brente e mezzo brente

Da affittare al presente Bottega in via Vittorio Emanuele.
Rivolgersi alla Sartoria GALLO e BENZI.

Cascina da vendere di 16 moggia, la più parte vignata, con casa rustica e civile e nelle vicinanze delle stazioni di Visone e Strevi. — Per informazioni, rivolgersi al Notaio Giulio Airaldu, Acqui.

TIPOGRAFIA TIRELLI

Eleganti Biglietti Visita in Tipografia a lire UNA al cento

Tabella dei Giocchi Proibiti (nuovo modello)

STABILIMENTO A VAPORE

PER LA FABBRICAZIONE DI MOBILI IN LEGNO E SERRAMENTI

F. LLI BRUNO - ACQUI

Fabbrica e Magazzino Corso Cavour, Casa Beccaro

DEPOSITO

Fuori porta Savona, Casa propria

Grandiosi assortimenti di mobili in legno e ferro - Intagli e torniture per mobili - Luci cristallo per specchi - Lane da materasso - Crine animale e vegetale - Stoffe per mobili - Stores - Tende - Persiane - Gerbini - Tappeti d'ogni genere - Cornici dorate ed imitazione legno - Vetri decorati ed usuali.

AMMOBILIAMENTO COMPLETO PER ALLOGGI

MAGAZZINO LEGNAMI DA LAVORO ESTERI E NAZIONALI

A richiesta si fanno disegni di qualsiasi lavoro in legno.

N. B. — Il deposito di mobili in Via V. E. II, angolo Via Saracco, venne traslocato fuori porta Savona casa propria e Corso Cavour casa Beccaro.